

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER IL RIFACIMENTO DEL BAGNO PUBBLICO
ALL'INTERNO DEL PARCO DEI GIARDINI
(CODICE C.I.G.: Z551B33015)**

TRA

Il Quartiere Navile del Comune di Bologna (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in via Saliceto 5, di seguito denominato "Comune", rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Andrea Cuzzani

E

l'Associazione "Cà Bura" (C.F. 92039560377), con sede in Bologna in via dell'Arcoveggio 59/8, di seguito denominata "Proponente", rappresentata ai fini del presente atto dal Legale Rappresentante Stefano Baratti

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che con P.G. n. 222916 del 29/06/2016 è giunta proposta di collaborazione da parte del Proponente relativa a interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi

pubblici;

- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione al Presidente di Quartiere che ha espresso parere positivo;
- che in data 05/07/2016 si è tenuto un incontro di coprogettazione con il Proponente;
- che da parte del referente di Cittadinanza Attiva sono stati attivati i contatti e le collaborazioni coi competenti Settori Comunali interessati;
- che da parte del Proponente, oltre al preventivo dei lavori di muratura ed idraulica allegati alla proposta, è stata prodotta, a seguito di richiesta del Direttore del Q.re Navile (P.G. n. 267785 del 05/08/2016), documentazione integrativa della proposta (P.G. n. 292641 del 06/09/2016);
- che si ritiene quindi la proposta meritevole di sottoscrizione di Patto di Collaborazione;
- che delle attività indicate nel presente patto è stata data previa informazione al Settore Edilizia e Patrimonio che ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori;
- che per il Quartiere Navile il referente per il presente patto è il Responsabile Affari Istituzionali - Contratti - Patrimonio Dott. Luca Leonelli con la collaborazione del referente di Cittadinanza Attiva Erik Montanari;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante del Patto di Collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione.

In particolare il proponente intende ristrutturare il bagno pubblico all'interno del Parco dei Giardini.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta si sviluppa nei tre seguenti interventi:

- ripristino dei vespasiani;
- copertura dello scolo di scarico sul retro del muro del vespasiano (lato orto);
- rifacimento del pavimento e dello scarico della fontana posta a fianco dei bagni.

Le attività proposte **sono svolte a titolo di volontariato**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

Tali attività sono dettagliatamente descritte nel progetto tecnico in allegato, approvato dal Settore Edilizia e Patrimonio. Al termine degli interventi la ditta esecutrice sarà tenuta a presentare una certificazione di corretta esecuzione dei lavori.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- svolgere le attività indicate al punto 2. del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione**.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della

collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune si impegna a rendere pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate, secondo quanto previsto dal regolamento per la cura dei beni comuni in particolare art. 24, attraverso un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di **euro 1.800,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere le seguenti tipologie di costi: canale con griglia zincata, lamiera in acciaio, controtelaio. I costi da sostenere, preventivamente stimati, **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5. gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute, le quali devono tassativamente rientrare nell'elenco previsto dal presente comma.**

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha **validità dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2016**. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

La responsabilità e la vigilanza, ai sensi degli art. 31 e 32 del regolamento sui beni comuni, sono in carico al proponente.

Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite

dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi eventuali dispositivi di protezione individuale occorrenti.

Il Sig. Stefano Baratti, in qualità di legale rappresentante, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, lì

Per il Proponente

Il Legale Rappresentante

Stefano Baratti

Per il Quartiere Navile

Il Direttore

Andrea Cuzzani
